

# “Dateci retta”.

## Manifestazione nazionale dei pensionati



Sabato 1 Giugno, decine di migliaia di pensionati sono scesi in piazza San Giovanni a Roma per partecipare alla manifestazione “Dateci retta” indetta dai Sindacati Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil.

Una manifestazione – la prima dopo 15 anni a tenersi nello storico punto di ritrovo del movimento sindacale – molto partecipata, segno tangibile del sentimento di insofferenza e di insoddisfazione

nei confronti di un governo che non ha fatto nulla per migliorare la condizione di vita di 16mln di persone anziane.

**Pensionati bancomat. Perdita fino a 20mila euro in meno di dieci anni.**

Pensionati bancomat dei governi. Al centro della protesta i continui tagli degli assegni operati in poco meno di dieci anni e che hanno portato ad una perdita pro capite fino a 20mila euro.

Tagli non irrilevanti e reiterati nel tempo a cui si aggiungono quelli decisi dal governo in carica, che attraverso il nuovo meccanismo di rivalutazione in vigore da aprile sottrarrà a chi è in pensione 3,5 miliardi di euro nei prossimi tre anni.

Altri 100 milioni rientreranno invece nelle casse dello Stato già nel mese di giugno attraverso un conguaglio con cui i pensionati dovranno restituire una parte di quanto ricevuto a gennaio, febbraio e marzo.

I Sindacati denunciano inoltre l’insopportabile pressione fiscale sui redditi da pensione, che è la più alta in Europa e maggiore anche di quella applicata al lavoro dipendente per effetto delle minori detrazioni.

**Non autosufficienza e sanità emergenze nazionali.**

**Diritto alle cure e ad invecchiare bene. La sanità e la non autosufficienza** vere emergenze nazionali che il governo e la politica non stanno affrontando.

Oltre alle pensioni **la protesta ha abbracciato anche altri temi di estrema rilevanza** per un paese che invecchia sempre di più e in cui cresce inevitabilmente la domanda di salute e di assistenza.

I sindacati hanno chiesto quindi il rilancio del Sistema Sanitario nazionale, che sia davvero universale e non a disposizione solo di chi può permetterselo, e una legge sulla non autosufficienza, necessaria a sostenere milioni di persone in condizioni di fragilità e le loro famiglie.